



Deliberazione Giunta Regionale n.600 del 24/11/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Decreto Ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA). Prat. avv. CC 479/14.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Comune di Alfano (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Agropoli (SA) alla Via Marrota presso e nello studio dell' avv. Rosario Guglielmotti, rappresentato e difeso dall' avv. Rosario Guglielmotti, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.17 del 15.03.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 24.057,68, relativa al decreto di concessione n. 523 dell' 10.03.2009, a rettifica del decreto dirigenziale n. 2076 del 05.09.2007, pos. mutuo 4495410, per gli anni 2009-2010-2011-2012, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
- b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione immediata del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
- c. che con nota prot. 2014 0059277 del 28.01.2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), nei limiti della somma di € 24.057,68, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo, nonché le spese della procedura che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 500,00 per competenze professionali , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
- d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 17.01.2014.

RILEVATO

- a. che la suddetta somma di € 24.057,68 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto, relativamente al decreto di concessione n. 523 dell' 10.03.2009 pos. mutuo 4495410,il:
 1. I° e II° semestre 2009 sono stati liquidati rispettivamente con il D.D. n.1938 del 24.09.2009-mandato 28493 del 05.11.2009 e il D.D. 1001 del 11.06.2010- mandato 12652 del 26.07.2010;
 2. I° e II° semestre 2010 sono stati liquidati rispettivamente con il D.D. n.656 del 10.10.2011-mandato 889 del 08.02.2012 e il D.D. 66 del 07.08.2013-mandato 6263 del 30.08.2013;
 3. I° e II° semestre 2011 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14.12.2013-mandato 838 del 23.01.2014;
 4. I° e II° semestre 2012 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14.12.2013-mandato 838 del 29.01.2014;
- b. che sulla suddetta somma € 24.057,68 devono essere corrisposti gli interessi dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo pari ad € 823,57;
- c. che il debito complessivamente pari ad € 1.568,97, di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli, ad istanza del Comune di Alfano (SA), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO

- a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 1.568,97 in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli, ad istanza del Comune di Alfano (SA), occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la

- legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta, decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02.09.2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30.04.2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- i. che con DGR n. 220 del 05.05.2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente "*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*", e "*Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli*" a cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 1.568,97 a favore del Comune di Alfano (SA), di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
- b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 1.568,97 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.568,97
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 745,40
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 823,57

- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
- d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 1.568,97 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.568,97, sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

- a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05.05.2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
 - 1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e.o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
 - 2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
 - 3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione delle pratiche in argomento;
 - 4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
- b. che tale attività è stata potenziata, nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01.05.2015, giusta D.D. n. 29 del 29.04.2015, e D.D. n. 32 del 29.04.2015;
- c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28.07.2015.

PRECISATO altresì

- a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 18796 del 10.09.2014, non avendo avuto seguito nell'esercizio finanziario 2014, va riproposta nell'attuale esercizio finanziario con riferimento ai documenti contabili dell'esercizio corrente;
- b. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 1.568,97 in esecuzione da Decreto Ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
- c. che con nota prot. 0440474 del 25.06.2015 l'UOD 53 08 02 chiedeva il parere all'Ufficio Legislativo della Regione Campania sull'allegato disegno di legge;

- d. che l'Ufficio Legislativo della Regione Campania con nota prot. 0441796 del 25.06.2015 affermava che" l'avvenuta elezione del nuovo Consiglio Regionale ha posto fine alla IX Legislatura che, per quanto di competenza, ha determinato , ai sensi dell'art. 53 (Iniziativa Legislativa) dello Statuto, la decadenza delle proposte di legge presentate al Consiglio Regionale. Pertanto i nuovi disegni di legge di riconoscimento del debito andranno riproposti dopo l'insediamento del Consiglio Regionale e la nomina della Giunta”;
- e. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20.07.2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22.07.2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
- f. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO

- a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
- c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
- f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
- g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
- h. la DGR n. 173 del 03.04.2015;
- i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
- j. il Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
- k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
- l. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
- m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
- n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;
- o. 'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n. 0525124 del 28/07/2015.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate, Propongono e la Giunta , in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- 1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), la somma complessiva di € 1.568,97 a favore del Comune di Alfano (C.F.84001650658), di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite;
- 2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28.07.2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.06.2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/2011 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 1.568,97 incrementando la dotazione per competenza e cassa dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somme di € 1.568,97 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.568,97
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 745,40
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 823,57

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.568,97 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 1.568,97 rappresenta una stima approssimata del debito;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
 - 9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
 - 9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
 - 9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
 - 9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 9.7 al Tesoriere.



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 28/07/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 479/14

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Alfano (SA).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. La Regione Campania con decreto n. 523 dell' 10/03/2009, a rettifica del decreto dirigenziale n. 2076 del 05/09/2007, concedeva al comune di Alfano (SA) contributo ventennale, in conto capitale e per l'importo complessivo di € 80.000,00 per i lavori di sistemazione del cimitero comunale;
2. il contributo è stato concesso nella misura costante del 5% annuo, con una annualità di € 6.014,42 pari ad € 3.007,21 semestrali, per la contrazione di apposito mutuo con la Cassa DD. PP. ai sensi della legge regionale 51/1978 lett.c;
3. è stato, pertanto, contratto il mutuo tra l'ente e la Cassa Depositi e Prestiti recante il n. 4495410;
4. che il Comune di Alfano (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Agropoli (SA) alla Via Marrota presso e nello studio dell' avv. Rosario Guglielmotti, rappresentato e difeso dall' avv. Rosario Guglielmotti, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.17 del 15/03/2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 24.057,68, relativa al decreto di concessione n. 523 del 10/03/2009 pos. mutuo 4495410, per gli anni 2009-2010-2011-2012, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
5. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;

6. che con nota prot. 2014 0059277 del 28/01/2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), nei limiti della somma di € 24.057,68, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo, nonché le spese della procedura che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 500,00 per competenze professionali , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
7. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 17/01/2014;
8. che la suddetta somma di € 24.057,68 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto, relativamente al decreto di concessione n. 523 del 10/03/2009 pos. mutuo 4495410,il:
 - a. I° e II° semestre 2009 sono stati liquidati ris pettivamente con il D.D. n.1938 del 24/09/2009-mandato 28493 del 05/11/2009 e il D.D. 1001 del 11/06/2010- mandato 12652 del 26/07/2010;
 - b. I° e II° semestre 2010 sono stati liquidati ris pettivamente con il D.D. n.656 del 10/10/2011-mandato 889 del 08/02/2012 e il D.D. 66 del 07/08/2013-mandato 6263 del 30/08/2013;
 - c. I° e II° semestre 2011 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14/12/2013-mandato 838 del 23/01/2014;
 - d. I° e II° semestre 2012 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14/12/2013-mandato 838 del 23/01/2014;
9. che sulla suddetta somma € 24.057,68 devono essere corrisposti gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo pari ad € 823,57;
10. che il debito complessivamente pari ad € 1.568,97, di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40, per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli, ad istanza del Comune di Alfano (SA), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

- a) Decreto Dirigenziale n°523 dell' 10/03/2009;
- b) Decreto Ingiuntivo n.8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

TOTALE DEBITO: € 1.568,97 (millecinquecentosessantotto/97):

- Comune di Alfano (SA) la somma di € 1.568,97, di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Interessi legali dalle singole scadenze semestrali al soddisfo

COMUNE DI ALFANO (SA) Decreto Ingiuntivo n. 8070-13 prat. Avv. n. 479/14						
DECRETO 523 DEL 10/03/2009 pos. Mutuo 4495410						
D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 1938/09	24/09/09	I° SEM 2009	28493	05/11/09	13/11/09	€ 3.007,21
D.D. 1001/10	11/06/10	II° SEM 2009	12652	26/07/10	23/11/10	€ 3.007,21
D.D. 656/11	10/10/11	I° SEM 2010	889	08/02/12	14/02/12	€ 3.007,21
D.D. 66/13	07/08/13	II° SEM 2010	6263	30/08/13	06/09/13	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
TOTALE LIQUIDATO						€ 24.057,68
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 1938/09	24/09/09	I° SEM 2009	€ 3.007,21	30/06/09	13/11/09	€ 33,61
D.D. 1001/10	11/06/10	II° SEM 2009	€ 3.007,21	31/12/09	23/11/10	€ 26,94
D.D. 656/11	10/10/11	I° SEM 2010	€ 3.007,21	30/06/10	14/02/12	€ 69,54
D.D. 66/13	07/08/13	II° SEM 2010	€ 3.007,21	31/12/10	06/09/13	€ 171,78
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2011	€ 3.007,21	30/06/11	29/01/14	€ 175,70
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2011	€ 3.007,21	31/12/11	29/01/14	€ 152,96
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2012	€ 3.007,21	30/06/12	29/01/14	€ 115,47
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2012	€ 3.007,21	31/12/12	29/01/14	€ 77,57
TOTALI INTERESSI						€ 823,57

SPESE LEGALI:

competenze	€ 500,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 20,00
Totale imponibile	€ 520,00
+IVA 22,00% su imponibile	€ 114,40
Spese liquidate nel D.I.	€ 111,00
totale spese legali	€ 745,40

interessi legali	€ 823,57
spese legali	€ 745,40
TOTALE DEBITO	€ 1.568,97

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A T T E S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

1. Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art.73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n°7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 1.568,97 (millecinquecentosessantotto/97)

Allega la seguente documentazione:

1. Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Napoli, 28/07/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giovanni Incoronato

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				1.568,97		1.568,97			A4
			Totale Titolo 1 del Programma 1					1.568,97		1.568,97				
		Totale Programma 1 della Missione 20						1.568,97		1.568,97				
	Totale Missione 20							1.568,97		1.568,97				
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			745,40		745,40				A4
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			823,57		823,57				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					1.568,97		1.568,97				
		Totale Programma 1 della Missione 8						1.568,97		1.568,97				
	Totale Missione 8							1.568,97		1.568,97				
Totale Spese								1.568,97	1.568,97	1.568,97	1.568,97			

REGIONE CAMPANIA
DISEGNO DI LEGGE
AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126.”

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”).

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 1.568,97 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 1.568,97 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 745,40 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali, mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 823,57 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126.”

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n.	del
Decreto Ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).	

Interessi legali dalle singole scadenze semestrali al soddisfo

COMUNE DI ALFANO (SA) Decreto Ingiuntivo n. 8070-13 prat. Avv. n. 479/14						
DECRETO 523 DEL 10/03/2009 pos. Mutuo 4495410						
Decreto di liquidazione	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 1938/09	24/09/09	I° SEM 2009	28493	05/11/09	13/11/09	€ 3.007,21
D.D. 1001/10	11/06/10	II° SEM 2009	12652	26/07/10	23/11/10	€ 3.007,21
D.D. 656/11	10/10/11	I° SEM 2010	889	08/02/12	14/02/12	€ 3.007,21
D.D. 66/13	07/08/13	II° SEM 2010	6263	30/08/13	06/09/13	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
TOTALE LIQUIDATO						€ 24.057,68
Decreto di liquidazione	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 1938/09	24/09/09	I° SEM 2009	€ 3.007,21	30/06/09	13/11/09	€ 33,61
D.D. 1001/10	11/06/10	II° SEM 2009	€ 3.007,21	31/12/09	23/11/10	€ 26,94
D.D. 656/11	10/10/11	I° SEM 2010	€ 3.007,21	30/06/10	14/02/12	€ 69,54
D.D. 66/13	07/08/13	II° SEM 2010	€ 3.007,21	31/12/10	06/09/13	€ 171,78
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2011	€ 3.007,21	30/06/11	29/01/14	€ 175,70
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2011	€ 3.007,21	31/12/11	29/01/14	€ 152,96
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2012	€ 3.007,21	30/06/12	29/01/14	€ 115,47
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2012	€ 3.007,21	31/12/12	29/01/14	€ 77,57
TOTALI INTERESSI						€ 823,57

SPESE LEGALI:

competenze	€ 500,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 20,00
Totale imponibile	€ 520,00
+IVA 22,00% su imponibile	€ 114,40
Spese liquidate nel D.I.	€ 111,00
totale spese legali	€ 745,40

interessi legali	€ 823,57
spese legali	€ 745,40
TOTALE DEBITO	€ 1.568,97



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0059277 28/01/2014 10,35
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura

Rss. : 530802 UOD tecnico-amn.va LL.PP. Oss...

Classifica : 4.1.1



C.C.479/14

N. Pratica:

Oggetto: Trasmissione copia ricorso per decreto ingiuntivo
n.8070/13 notificato ad istanza del Comune di Alfano
innanzi al Tribunale di Napoli

Raccomandata a mano

D.G. 53-08-02

**DIREZIONE GENERALE PER I
LAVORI PUBBLICI E LA PRO-
TEZIONE CIVILE
GESTIONE TECNICO-
AMMINISTRATIVA DEI LL.PP.
OSSERVATORIO REGIONALE
APPALTI**

VIA DE GASPERI,28

80133 - N A P O L I -

Si trasmette, in allegato alla presente, copia del ricorso per decreto ingiuntivo n.8070/13 emesso dal tribunale di Napoli ad istanza del ricorrente di cui all'oggetto, affinché codesto Spett.le Settore possa far pervenire a questa Avvocatura, nel più breve tempo possibile una relazione istruttoria ed ogni necessaria documentazione dalla quale si evincano elementi utili ai fini di una eventuale opposizione, tenuto conto che i tempi scadono il 26/02/2014.

Si resta in attesa di sollecito riscontro pregando cortesemente di anticipare via email la chiesta relazione all'indirizzo di posta cballetta69@alice.it.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Elisabetta Balletta DA- tel. 081/7963535

STUDIO LEGALE
Avv. ROSARIO GUGLIELMOTTI

Via Marrota, 2 - 84043 AGROPOLI (SA)

Tel. e Fax 0974/82.152

C.F. GGL RSR 53H16 E060C

P. IVA 0105983 0651

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

A.G.C. 01 SETTORE 01

TRIBUNALE DI NAPOLI

28 GEN 2016

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI

Napoli Via S. Lucia 81

Ins. Amelia

Avv. Rosario Guglielmotti,

Iscritto nell'Ordine degli Avvocati di Valle della Lucania,

Vi nominino e costituisco mio

procuratore e difensore perché

mi rappresentate e difendiate in

ogni stato e grado della presente

controversia comprese le fasi

esecutive, incidentali, di

opposizione e di appello, con

ogni facoltà come per legge e

con autorizzazione a transigere,

quietanzare, incassare somme e

nominare procuratore

domiciliatario. Vi conferisco

espressa facoltà di proporre

domande riconvenzionali, appelli

incidentali, riserve di appello,

reclami, appelli, ricorsi di ogni

genere, deferire giuramenti

decisori, proporre istanze per

sequestri giudiziari e

conservativi, chiamare terzi in

causa, rinunciare agli atti del

giudizio ed accettare eventuali

rinunce. Dichiaro di essere

stato/a informato/a, ai sensi

della vigente normativa, delle

finalità e modalità del

trattamento dei dati personali e

per l'effetto, Vi autorizzo al

trattamento degli stessi ai fini

del presente giudizio mediante

strumenti manuali, informatici e

telematici con logiche

strettamente correlate alle

finalità dell'incarico.

Dichiaro, altresì, di essere

stato/a informato/a ai sensi

dell'art. 4, 3° comma, d.lgs.

28/2010 della possibilità di

ricorrere al procedimento di

mediazione ivi previsto e dei

benefici fiscali di cui agli artt. 17

e 20 del medesimo decreto,

come da atto allegato.

Eleggo domicilio nel Vs. studio

con indirizzo in epigrafe. Con

promessa di rato e valido

Il COMUNE DI ALFANO (SA), in persona del Sindaco pro-tempore, Ins. Amelia Viterale, con sede presso la Casa Municipale, P.zza Combattenti n. 7, C.F. 84001650658, rappr.to e difeso, dall'avv. Rosario Guglielmotti, C.F. GGL RSR 53H16 E060C, in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2013, ed elettivamente domiciliato nel suo studio in Agropoli (SA), Via Marrota, con numero di fax 0974-826252 ed indirizzo Pec rosarioguglielmotti@puntopec.it presso i quali intende ricevere le comunicazioni di rito ex art. 176 c.p.c.,

PREMESSO CHE

- la Regione Campania, con decreto n. 523 del 10.03.2009 (doc. 1), a rettifica del decreto dirigenziale n. 2076 del 5.09.2007, ha concesso al Comune di Alfano un contributo ventennale, in conto capitale e per l'importo complessivo di €. 80.000,00, per i lavori di sistemazione del cimitero comunale;
- il contributo è stato concesso nella misura costante del 5% annuo, con una annualità di €. 6.014,42, pari ad €. 3.007,21 semestrali, per la contrazione di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della L.R. n. 51/78 lett. c;
- è stato, pertanto, contratto il mutuo tra l'ente e la Cassa Depositi e Prestiti recante il n. 4495410;
- il decreto dirigenziale prevede che, ai sensi della L.R. 3/07, i mutui sono accessi dagli Enti beneficiari e la Regione verserà agli stessi la quota semestrale/annuale del contributo stabilito dietro presentazione della quietanza dell'avvenuto pagamento;
- per l'effetto, il Responsabile dell'Area finanziaria del Comune ha delegato il Tesoriere dell'Ente a pagare le rate di ammortamento del mutuo (doc. 2);

- a seguito di avvisi di pagamento delle rate di ammortamento del mutuo contratto da parte della Cassa, ricevuti in data 27.05.2009 e 20.11.2009, per l'anno 2009 (doc.3-4), e gli altri spediti in data 11.05.2010 e 11.11.2010, per l'anno 2010 (doc.5-6), in data 11.05.2011 e 14.11.2011, per l'anno 2011 (doc.7-8), in data 18.05.2012 e 16.11.2012, per l'anno 2012 (doc.9-10), il Comune di Alfano ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti le rate del I° e II° semestre dell'anno 2009 del mutuo, così come da mandati di pagamento n. 351-353-354 del 19.06.2009 (doc.11-12-13) e n. 747 e 746 del 4.12.2009 (doc.14-15), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2010, così come da mandati di pagamento n. 361-362-363-364 del 15.06.2010 (doc.16-17-18-19) e n. 722-723-724-725 del 3.12.2010 (doc.20-21-22-23), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2011, così come da mandati di pagamento n. 349-350-351-352-353 del 14.06.2011 (doc. 24-25-26-27-28) e n. 710 del 25.11.2011 (doc. 29), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2012, così come da mandati di pagamento n. 355-356-357 del 9.06.2012 (doc.30-31-32) e n. 728 del 4.12.2012 (doc.33) ed attestazione del responsabile dell'area Economico-finanziaria del Comune suddetto;
- il Comune di Alfano ha richiesto, più volte, il pagamento delle rate semestrali del mutuo con scadenza al 30.06.2009, 31.12.2009, 30.06.2010, 31.12.2010, 30.06.2011, 31.12.2011, 30.06.2012 e 31.12.2012, per un importo complessivo di € 24.057,68;
- pur avendo il Comune di Alfano adempiuto tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alla corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'ente ricorrente il quale si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni;
- è necessario, quindi, ricorrere all'Autorità Giudiziaria alla quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente

esecutivo ai sensi del secondo comma dell'art. 642 c.p.c. in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'an sia sotto il profilo del quantum debeatur. Inoltre, è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Alfano rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento, anche in considerazione delle "risapute e note ristrettezze finanziarie" in cui oggi versano gli enti locali per la gravissima crisi economica e finanziaria, per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'art. 642 c.p.c.

Tutto ciò premesso e ritenuto, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo, **immediatamente esecutivo**, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappr.te p-t, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Alfano, in persona del legale rappr.te p-t, per l'importo di €. 24.057,68, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio è di €. 24.057,68 per cui il contributo è pari ad €. 103,00.

Si depositano in cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

- 1) Copia conforme della delibera di Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2013;
- 2) Copia conforme decreto dirigenziale n. 523 del 10.03.2009;
- 3) Copia conforme delega di pagamento;
- 4) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2009 e 31.12.2009;



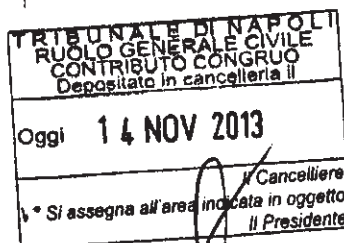
Decreto ingiuntivo n. 6070/2013 del 00/12/2013

RG n. 31599/2013

- 5) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2010 e 31.12.2010;
- 6) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2011 e 31.12.2011;
- 7) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2012 e 31.12.2012;
- 8) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2009
- 9) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2010;
- 10) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2011;
- 11) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2012;
- 12) Nota spese e diritti.

Agropoli il 14.09.2013

Avv. Rosario Guglielmotti



TRIBUNALE DI NAPOLI - X SEZIONE CIVILE

IL GIUDICE UNICO

letto il ricorso che precede; ritenuta accoglibile la domanda;

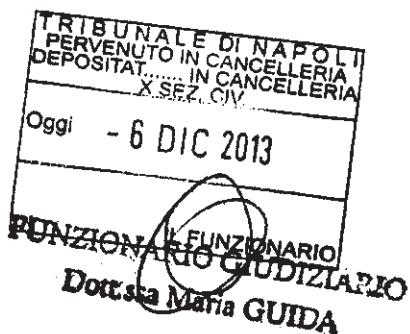
visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.;

ritenta l'insussistenza del *periculum in mora* ai fini della concessione della provvisoria esecuzione;

INGIUNGE

alla REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante p.t., domiciliata come in ricorso, di pagare entro 40 gg. dalla notifica del presente atto al ricorrente, per le causali di cui al ricorso, la somma di euro 24.057,68, oltre interessi come richiesti nonchè le spese della presente procedura che si liquidano in euro 111,00 per spese ed euro 500,00 per compensi professionali, oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge. Avverte il debitore della facoltà di proporre opposizione nel termine suddetto e che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli, 05 dicembre 2013.



IL G.U.

Richiesta N. 7690 del 27/12/2013

Decreto Ingiuntivo N. 8070/13



La presente copia composta di n. 5 fogli è conforme
all'originale e si rilascia a richiesta dell'Avv.
GUGLIELMOTTI

Napoli li, 08 GEN. 2014



Il Direttore Amministrativo
dr. Roberto Longo

Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

RELATA DI NOTIFICA:

ISTANTE L'AVV. R. GUGLIELMOTTI, QUALITÀ DI NOTIFICATO, IN ATTI,
IO SOTTOSCRITTO UFFICIALE GIUDIZIARIO ADDDETTO ALL'UNIP
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI, HO NOTIFICATO E DATO
COPIA DEL RICORSO CHE PRECEDE, AD OGNI EFFETTO E CONSEGUENZA
DI LEGGE A:

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente Legale rep. p.t.
CON SEDE IN NAPOLI - VIA S. LUCIA n. 81
TALL NOTIFICA HO ESEGUITO A METTO

Cascone Maria Fortuna

17 GEN 2014

LEGGI ALLE CONDIZIONI
DE LUCA ALBERTO

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta “del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)” deve intendersi “il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente”.